

INTERVISTA SU TV PARMA DEL 13 DICEMBRE 2014 sul progetto “

“ UNA MANO PER L’HOSPICE “

Domanda a Mimma :

L’Hospice a riaperto 2 settimane sembra un miracolo !

Si ! Lunedì 1 Dicembre la Clinica Hospital e l’Hospice hanno riaperto anche se a ritmo ridotto . Ha del miracoloso che questo sia avvenuto a meno di 2 mesi dalla catastrofica alluvione , che ha annullato in poche ore anni di lavoro, di passione oltre ad importanti infrastrutture .

Una miracolo dietro al quale sta tutta la tenacia, la perseveranza e il cuore della Congregazione Piccole Figlie e dell’Hospital Piccole Figlie (HPF) che hanno lavorato con determinazione e professionalità senza risparmiarsi seguendo un percorso che ha avuto momenti drammatici dove pareva proprio che tutto fosse andato perso e che la ripresa fosse ancora molto lontana. Come dicevo dai primi di Dicembre l’Hospice Piccole Figlie sta accogliendo “ persone malate “ così vengono chiamati gli ospiti dell’Hospice e l’attività sta tornando alla normalità ma questo è costato grandi sacrifici anche economici. La nostra Associazione , che da anni opera a fianco ed a sostegno dell’Hospice , ha varato un progetto di solidarietà , una campagna denominata < **Una mano per l’Hospice**> che durerà 4 mesi e sarà ricca di iniziative spettacoli , incontri di sensibilizzazione ed altro volte a raccogliere fondi necessari per aiutare l’Hospice . Siamo ancora una volta a fianco dell’Hospice , che nato 7 anni fa, a mano a mano si è fatto conoscere ed apprezzare dai parmigiani tanto da entrare nei loro cuori. Basti pensare che lo scorso anno la civica amministrazione ha insignito l’ “Hospice Piccole Figlie” del “ Premio Sant’ Ilario “ Giovedì 18 Dicembre avrà luogo il primo evento del nostro programma un bellissimo spettacolo musicale che vedrà come interprete l’Andrea Salvini Quintet vi preghiamo di intervenire numerosi

Domanda ad Antonio :

In cosa consiste questo progetto “ Una mano per l’Hospice “

Dopo la prima settimana dall’esondazione del 13 Ottobre del Baganza e i primi interventi , **durante i quali abbiamo visto di cosa è capace la solidarietà di Parma , con il suo smisurato cuore, della sua gente, dei suoi “ angeli del fango”**, è stato messo a nudo l’effetto dell’esondazione e i danni si sono mostrati da subito ingenti in tutte le aree colpite come sappiamo : Quartiere Montanara , via Taro , via Po , via Baganza fino ad arrivare a via Bixio. Solo nel comprensorio che contiene l’Hospital Piccole Figlie (l’HPF) , l’Hospice e la Casa di Riposo Villa Chieppi si stima che i danni superino largamente i 10 milioni . La nostra Associazione si è subito attivata ma era difficile decidere come ci dovevamo muovere , sicuramente a sostegno dell’Hospice , essendo questa la nostra missione, ma volevamo **impegnarci in un progetto con un obiettivo chiaro e definito e non una mera donazione**

Abbiamo pensato di far verificare quali fosse , in effetti , la parte dei costi comuni in capo all’Hospice , estrapolandoli dai costi totali al netto di assicurazioni e donazioni già avvenute questa informazione ci serviva per valutare se con una campagna adeguata avremmo potuto coprirli.

La cifra che ci è stata indicata , a nostro avviso , anche se sarà un impegno importante , era di un valore gestibile dalla nostra Associazione e quindi abbiamo varato e stiamo organizzando una campagna denominata < **Una mano per l’Hospice**> che durerà 4 mesi e sarà ricca di iniziative di vario tipo. Tutte volte a raggiungere la cifra necessaria . Noi ci stiamo impegnando e siamo fiduciosi